



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
Via Legnano, 92 – 20081 - Abbiategrasso (MI)
Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icvialegnanoabbiategrasso.gov.it/>



Prot. N. 320/A21
Circ. N. 113

Abbiategrasso, 13 febbraio 2017

A tutte le famiglie degli alunni dell'Istituto
A tutti i docenti e al personale ATA dell'Istituto
e p.c. all'Ufficio Istruzione – Comune di Abbiategrasso
Albo - Atti

Oggetto: GESTIONE SPAZIO MENSA E ALIMENTAZIONE A SCUOLA

Gentilissimi,

in seguito ai noti episodi che hanno coinvolto la scuola primaria "Fratelli Di Dio" la scorsa settimana e per i quali sono in corso i dovuti accertamenti, sono opportuni alcuni chiarimenti organizzativi:

- 1) Qualora i genitori degli **alunni di scuola primaria coinvolti** ne facessero richiesta, la scuola potrà autorizzare l'uscita per il pranzo, in via eccezionale, per un numero limitato di giorni (al massimo una settimana, quindi fino a venerdì 17/02). Per richieste di esoneri più lunghi, gli interessati devono passare dalla segreteria e portare documentazioni scritte e motivate che attestino l'esigenza di questo esonero. Ricordo infatti che, nel tempo pieno (40 ore), **la mensa è parte dell'offerta formativa**: solo il DS può decidere se autorizzare o non autorizzare esoneri sistematici, valutando caso per caso e verificando la presenza di motivazioni gravi e comprovate.
- 2) Alla **scuola primaria** (così come all'**infanzia**) non verranno somministrati panini o pasti arbitrariamente portati da casa: è vero che esiste una sentenza che consente la consumazione a scuola del pasto domestico; ma è altrettanto vero che ciò non può avvenire in automatico, ma è subordinato alla verifica da parte del DS della possibilità pratica di attuazione (spazi idonei e vigilanza) e conseguente organizzazione. Infatti, **le attuali norme igienico-sanitarie vietano l'ingresso in refettorio di alimenti diversi da quelli preparati dalla ditta di ristorazione, per evitare il rischio di contaminazione e le conseguenti responsabilità**. Il momento del pasto fa parte dell'offerta formativa del tempo pieno come occasione di socializzazione ed educazione alimentare. Quindi, anche al di là di questioni organizzative, istituzionalizzare il "panino da casa" avrebbe la conseguenza di isolare dal resto dei compagni questi bambini, che **dovrebbero consumare il loro pasto non in refettorio con gli altri ma in un'aula a parte**, a discapito di socializzazione ed educazione alimentare. A fronte di una sentenza (che comunque, ricordiamo, non è definitiva: si è in attesa della sentenza di Cassazione), il DS non potrà esimersi dal valutare eventuali richieste; ma ai genitori devono essere ben chiari i **vincoli** suddetti. **Siamo tutti in attesa di una legge** chiara e inequivocabile sulla questione; ma al momento ancora non c'è.

Approfitto della circostanza per puntualizzare proprio la questione dell'introduzione a scuola di alimenti, ribadendo alcuni concetti già presenti nel Regolamento di Istituto e in varie circolari interne valide **per tutto l'Istituto**:

- 1) È categoricamente **vietato introdurre in refettorio alimenti diversi da quelli appositamente preparati dalla ditta di ristorazione**: questo vale sia per cibi solidi (sia sfusi sia confezionati) sia per bevande di qualsiasi tipo.
- 2) Per feste di compleanno degli alunni, ecc., è **vietato portare a scuola bibite di qualsiasi genere e torte/biscotti fatti in casa**; è invece consentito portare piccole quantità di alimenti dolci/salati rigorosamente confezionati (accompagnati da tovaglioli usa e getta), con indicati gli ingredienti e la data di scadenza: la somministrazione agli alunni può avvenire solo nell'aula della classe ed è sotto la responsabilità del docente di classe, che deve verificarne la compatibilità con le eventuali intolleranze degli alunni; in casi dubbi, è opportuno evitare.

Infine si raccomanda a tutti di rispettare e far rispettare ai bambini/ragazzi le basilari norme sanitarie: curare l'igiene delle mani, soprattutto prima e dopo i pasti, nonché dopo l'uso dei servizi igienici; utilizzare tovaglioli di carta usa e getta; evitare di scambiarsi bottigliette o di bere dallo stesso bicchiere.

Certa del rispetto da parte di tutti di queste fondamentali indicazioni, vi ringrazio e vi porgo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Maria Giaele Infantino

Firma autografa omissa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. N. 39/1993